

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE
TEMPO ORDINARIO
25 GENNAIO - 1 FEBBRAIO

DOMENICA 25 GENNAIO verde III DOMENICA T. O. (A) Domenica della Parola Liturgia delle ore III settimana Is 8,23b - 9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23 Il Signore è la mia luce e la mia salvezza	Vigalfo: ore 9:00: S. Messa Barona: ore 10:00: S. Messa MORAGHI LUIGI e FAM. RAGNI CARLO, TERESA e VITTORIA Albuzzano - ore 11:00: S. Messa
LUNEDÌ 26 GENNAIO bianco Ss. Timoteo e Tito (m) Liturgia delle ore propria 2Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5; Sal 95; Lc 10,1-9 Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore	Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa
MARTEDÌ 27 GENNAIO bianco Liturgia delle ore III settimana 2Sam 6,12b-15.17-19; Sal 23; Mc 3,31-35 Grande in mezzo a noi è il re della gloria	Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa
MERCOLEDÌ 28 GENNAIO bianco S. Tommaso d'Aquino Liturgia delle ore III settimana 2Sam 7,4-17; Sal 88; Mc 4,1-20 La bontà del Signore dura in eterno	Barona: ore 16:30: S. Messa Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa
GIOVEDÌ 29 GENNAIO verde Liturgia delle ore III settimana 2Sam 7,18-19.24-29; Sal 131; Mc 4,21-25 Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre	Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa
VENERDÌ 30 GENNAIO verde Liturgia delle ore III settimana 2Sam 11,1-4a.5-10a.13-17; Sal 50; Mc 4,26-34 Perdonaci, Signore: abbiamo peccato	Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa
SABATO 31 GENNAIO bianco S. Giovanni Bosco (m) Liturgia delle ore III settimana 2Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50; Mc 4,35-41 Crea in me, o Dio, un cuore puro	Barona: ore 16:00: S. Rosario ore 16:30: S. Messa pre-festiva FRANCHI EUGENIO, BORSELLINO VINCENZA e PAOLO Albuzzano: ore 17:00: S. Rosario ore 17:30: S. Messa pre-festiva PALLADINI EMILIO
DOMENICA 1 FEBBRAIO verde IV DOMENICA T. O. (A) Liturgia delle ore IV settimana Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145; 1Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a Beati i poveri in spirito	Vigalfo: ore 9:00: S. Messa Barona: ore 10:00: S. Messa FAM. TILOCCHA, GRIECO, SADDEMI Albuzzano - ore 11:00: S. Messa



UNITÀ PASTORALE
ALBUZZANO - BARONA - VIGALFO

**VENITE, POPOLI, ADORIAMO
IL SIGNORE, IL DIO UNICO E VERO**
Domenica 25 gennaio 2026

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A)
(Is 8,23-9,3 Sal 26 1Cor 1,10-13.17 Mt 4,12-23)



Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire:
«Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».
(Mt 4,17)

CHIESA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE IN ALBUZZANO

S. Messe feriali: da lunedì a venerdì: ore 16:00
 S. Messe pre-festive: ore 17:30. Barona: ore 16:30
 S. Messe festive: ore 11:00
 S. Rosario: da lunedì a venerdì: ore 15:30; sabato: ore 17:00
 Sacramento della riconciliazione: da lunedì a venerdì dalle ore 15:00 alle ore 15:30; sabato: dalle ore 15:00 alle ore 16:00

CHIESA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO IN BARONA

S. Messe feriali: mercoledì ore 16:30
 S. Messe pre-festive: ore 16:30
 S. Messe festive: ore 10:00
 S. Rosario: sabato: ore 16:00

CHIESA DI S. GERMANO VESCOVO IN VIGALFO

S. Messe festive: ore 9:00

La pagina evangelica di questa domenica ci introduce al ministero pubblico del Signore Gesù attraverso le strade della Galilea, regione, un tempo, abitata dalle tribù di Zabulon e di Neftali. L'evangelista Matteo tiene a sottolineare come la **predicazione di Gesù** abbia avuto inizio proprio in quel territorio nel quale una luce era spuntata in mezzo all'oscurità più profonda grazie alla salita al trono di un nuovo re, come aveva profetizzato Isaia. Ora, con l'inizio dell'insegnamento pubblico di Gesù quella stessa profezia si è pienamente compiuta. E' l'Unigenito Figlio di Dio fatto uomo la vera ed unica luce in grado di rischiarare le tenebre che avvolgono l'esistenza dei popoli della terra. Egli è venuto nel mondo per rivelare la misericordia del Padre attraverso la Sua vita, morte e risurrezione. Il regno di Dio nella persona di Gesù Cristo, il consacrato di Dio per mezzo dello Spirito Santo che disceso ed è rimasto su di lui, si è fatto prossimo ad ogni persona per liberarla dalla schiavitù dell'egoismo della falsità della cupidigia e dell'idolatria, e farla diventare una nuova creatura segnata dal sigillo dello Spirito Santo e chiamata alla santità. Egli è venuto come Luce da Luce per rischiarare il buio del nostro cuore ed illuminare di senso il corso dell'esistenza umana. La luce di Cristo continua a brillare nella Sua Chiesa che la offre attraverso la **proclamazione** della Parola di Dio e l'amministrazione dei **Sacramenti** a chiunque desidera dal profondo del cuore uscire dal tunnel de non senso e dalla schiavitù delle proprie passioni. Se questo desiderio profondo abita il nostro cuore allora diventa indispensabile intraprendere un cammino di conversione a Gesù Cristo e di trasformazione in Lui. E' Gesù stesso a suggerirlo nel brano evangelico di oggi. E allora **da dove partire?** Non da noi stessi. Ma dall'**ascolto** della Parola che Gesù Cristo ha rivolto ai suoi discepoli nel corso della sua vita terrena. L'**ascolto** e la **meditazione** della Parola di Dio Scrittura alla luce della Tradizione e dell'insegnamento bimillenario della Chiesa ci permette di comprendere e fare nostri i sentimenti ed i pensieri di Gesù Cristo. E progressivamente questa Parola si radica così saldamente nella nostra mente e nel nostro cuore da trasformare la nostra sapienza in quella di Dio. Di conseguenza i nostri pensieri sono i pensieri di Gesù, le nostre decisioni diventano le Sue e le nostre parole sono le Sue. Grazie a questa trasformazione si compie ciò che l'**apostolo Paolo** ha detto a proposito di sé stesso: "*non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me*" (Gal 2, 20).. E' Cristo stesso che ci dona la grazia della conversione e di una fede viva e autentica. La grazia richiede sempre e comunque il nostro assenso libero e consapevole in quanto essa non sopprime o contraddice la ragione.

naturale, ma piuttosto la eleva alla conoscenza della Verità tutta intera,

Don Cesare

PILLOLE DI CATECHISMO DELLA DELLA CHIESA CATTOLICA LA RISPOSTA DELL'UOMO A DIO

142. Con la sua rivelazione, « Dio invisibile nel suo immenso amore parla agli uomini come ad amici e si intrattiene con essi per invitarli ed ammetterli alla comunione con sé ». La **risposta adeguata** a questo invito è la fede.

143. Con la fede l'uomo sottomette pienamente a Dio la propria intelligenza e la propria volontà. Con tutto il suo essere l'uomo dà il proprio assenso a Dio rivelatore. La Sacra Scrittura chiama « *obbedienza della fede* » questa risposta dell'uomo a Dio che rivela.

LA FEDE È UNA GRAZIA

153. Quando san Pietro confessa che Gesù è il Cristo, il Figlio del Dio vivente, Gesù gli dice: « *Né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli* » (Mt 16,17). La fede è un dono di Dio, una virtù soprannaturale da lui infusa. « Perché si possa prestare questa fede, è necessaria la grazia di Dio che previene e soccorre, e gli aiuti interiori dello Spirito Santo..

LA FEDE È UN ATTO UMANO

154. È impossibile credere senza la grazia e gli aiuti interiori dello Spirito Santo. Non è però meno vero che credere è un atto autenticamente umano. Non è contrario né alla libertà né all'intelligenza dell'uomo far credito a Dio e aderire alle verità da lui rivelate. .. ancor meno è contrario alla nostra dignità « prestare, con la fede, la piena sottomissione della nostra intelligenza e della nostra volontà a Dio quando si rivela » ed entrare in tal modo in intima comunione con lui.

155. Nella fede, l'intelligenza e la volontà umane cooperano con la grazia divina: Credere è un atto dell'intelletto che, sotto la spinta della volontà mossa da Dio per mezzo della grazia, dà il proprio consenso alla verità divina ». **156.** ..Noi crediamo « per l'autorità di Dio stesso che le rivela, il quale non può né ingannarsi né ingannare ».

Website: www.parrocchia-albuzzano.it - Tel. Parrocchia di Albuzzano: 0382 484029 - Email: unitapastorale.albznobrnvgf@gmail.com - Caritas parrocchiale: 334 915 5537 - Amministratore: don Cesare Campagnoli, Cell. 334 709 1978 - Collaboratore pastorale: don Emilio Carrera. Cell. 327 154 4066